

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DI MANIFESTAZIONI ,
DI ANIMAZIONE TERRITORIALE, CULTURALI E SPORTIVE SU SUOLO PUBBLICO NEL QUARTIERE
GIARDINO NEL PERIODO MAGGIO-DICEMBRE 2019

Avviso per accedere a contributi a sostegno di manifestazioni culturali e sportive su suolo pubblico svolte nel Quartiere Giardino del Comune di Ferrara.

La somma disponibile è pari ad €. 90.000,00.

1. Premessa

Premesso

- che la Legge 18/04/2017, n. 48, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, all’art. 4 definisce la sicurezza urbana come: “il bene pubblico che afferisce alla vivibilità ed al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale e recupero delle aree o dei siti degradati, l’eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura della legalità e l’affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni...e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni”;
- che la Legge Regionale E.R. n. 24/03 recante “Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza” stabilisce all’art. 2 che “si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale, anche con riferimento alla riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. Gli interventi regionali privilegiano:
 - a) le azioni integrate di natura preventiva;
 - b) le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno;
 - c) l’educazione alla convivenza, nel rispetto del principio della legalità”;
- che il Quartiere Giardino è ormai da diversi anni al centro di fenomeni inciviltà e degrado che hanno portato ad un peggioramento di alcune delle dinamiche di coesione sociale delle comunità di vicinato con il relativo parziale ritiro dagli spazi pubblici;
- che il radicamento di manifestazioni illegali/incivili è dunque spesso strettamente correlato alla espropriazione/abbandono dei residenti dall’uso di talune aree urbane e che la rivitalizzazione e riappropriazione degli spazi pubblici anche tramite iniziative, poste in essere dalle varie espressioni della società civile, concorrono all’allontanamento delle “presenze disturbanti” e consolidano l’identità dello spazio cittadino come luogo fruibile di aggregazione e di appartenenza dei residenti;
- che nella letteratura scientifica riguardante la tematica della “sicurezza urbana”, fatta propria dalla strategia di sicurezza integrata messa in campo dal Comune di Ferrara insieme alla Prefettura e alle Forze dell’Ordine e formalizzata nel Patto per Ferrara Sicura (DGC 2015-169 P.G. 2015-36622), viene data grande importanza alla “prevenzione comunitaria” orientata al coinvolgimento della comunità tramite strategie di responsabilizzazione dei cittadini anche con lo sviluppo di forme partecipative attraverso realtà associative (v. art.9 del Patto);
- che in effetti oltre all’indispensabile presidio del territorio da parte della Forze dell’Ordine, si valutano come fondamentali le forme di aggregazione sociale, che coinvolgano le realtà associative, finalizzate da un lato a promuovere occasioni di incontro tra cittadini residenti tese alla riappropriazione territoriale e al rinsaldamento del tessuto e dalla coesione sociale e dall’altro ad attirare frequentatori di altre zone aumentando il livello di inclusione dell’area specifica nel contesto cittadino;
- che negli ultimi anni l’Amministrazione comunale, anche tramite finanziamenti statali e regionali, ha provveduto tramite percorsi di progettazione e riqualificazione partecipata, con il coinvolgimento dell’associazionismo locale e dei gruppi di residenti disponibili, alla predisposizione sul territorio del Quartiere Giardino di strutture sportive (v. Parco G. Bruno, Giardini Grattacielo) e manifestazioni culturali, di animazione territoriale e sportive di vario tipo;

- che in ottica di empowerment territoriale, per favorire la frequentazione di tali luoghi, la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza tutta alle molteplici attività proposte, si ritiene opportuno rafforzare le iniziative di aggregazione e animazione territoriale, culturale e sportiva su suolo pubblico organizzate dai soggetti che si impegnano sul territorio;

2. Obiettivi

Gli obiettivi del presente avviso sono i seguenti:

- riappropriazione territoriale e rinsaldamento del tessuto sociale tramite la promozione di occasioni di incontro tra gli abitanti del quartiere;
- promozione di attività di integrazione culturale di abitanti di origine straniera;
- inclusione dell'area specifica nel contesto culturale cittadino attraverso attrazione di frequentatori di altre aree;
- contrasto della condizione di isolamento delle persone tramite la creazione di spazi di socializzazione e di utilizzo organizzato del tempo libero;
- occasione di crescita e di confronto in contesti comunitari, nell'ottica dello sviluppo del senso di appartenenza e fruibilità del territorio, di reti solidali e di educazione alla cittadinanza attiva.

3. Destinatari

Destinatari dell'Avviso sono gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 D.lgs 117/2017 (Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore) operanti sul territorio comunale;

inoltre se Associazioni sportive dilettantistiche secondo quanto previsto dall'art. 90 della legge n. 289/2002 o enti di promozione sportiva, federazioni sportive, operanti nel territorio comunale che abbiano altresì le seguenti caratteristiche:

aver ottenuto riconoscimento del CONI ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136 (Disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione), convertito, con modificazioni, nella legge 27 luglio 2004, n. 186, ovvero devono essere iscritte nei Registri delle associazioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34 (Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n.10 "Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo");

che abbiano intenzione di attivare progetti di animazione territoriale, culturali e sportivi su suolo pubblico nel territorio del Quartiere Giardino.

4. Luoghi

Si intende Quartiere Giardino ai fini del presente avviso, l'area delimitata dalle seguenti strade:

Via Oberdan, Via San Giacomo dall'incrocio con Via Oberdan al Piazzale della Stazione, Piazzale della Stazione, Via Felisatti fino a Via Bianchi, Via Bianchi, Via Tumiati, Viale Belvedere, Via Barriere, Via Poledrelli, Viali V. Veneto, Via Montenero, Corso Isonzo, Via Agnelli, Viale IV Novembre (compreso il Baluardo di S. Maria), Corso Piave, Via Ticchioni.

Sono individuati come luoghi di maggior interesse, i seguenti:

Giardini del Grattacielo

Piazza della Castellina

Parco M. Incerpi

Parco G. Bruno

Baluardo di S. Maria (Viale IV novembre)

5. tipologie di attività

Le attività proponibili sono: Manifestazioni/Festival/iniziativa di animazione territoriale di natura culturale, sportiva, scientifica, ricreativa, educativa, ambientale, dell'informazione e di valorizzazione dell'immagine del territorio ad accesso gratuito che si svolgono sul suolo pubblico.

6. Contributo economico

Gli obiettivi di cui all'art. 2 verranno perseguiti attraverso l'assegnazione di contributi economici a sostegno dei progetti presentati, ritenuti idonei, per un massimo di € 10.000,00 a copertura di minimo 80% e massimo 95% del costo dell'attività proposta.

Al fine di valorizzare il cofinanziamento (v. art. 11), si precisa che il soggetto proponente può presentare un progetto in cui il contributo richiesto sia inferiore all'80% del totale del costo delle attività.

7. Coordinamento e facilitazioni organizzative

L'Amministrazione Comunale, tramite il Centro Mediazione, avrà il ruolo di coordinamento della rete dei soggetti proponenti svolgendo un ruolo di raccordo e facilitazione in riferimento a:

programmazione del calendario delle attività,
facilitazione della comunicazione tra i soggetti proponenti,
coinvolgimento di realtà formali e informali del Quartiere Giardino anche tramite momenti di progettazione partecipata,
comunicazione generale/promozione del progetto e delle singole iniziative (anche tramite supporto di operatori professionali).

L'Amministrazione Comunale potrà concedere:

- la gratuità del permesso di pubblico spettacolo
- la gratuità di eventuali concessioni di deroga alla normativa vigente per quanto concerne il superamento dei limiti massimi consentiti per l'emissione di fonti sonore e degli orari consentiti
- il prestito gratuito del palco (dimensioni massime m. 6 x m. 8) di proprietà della Fondazione Teatro Comunale (si tenga conto nella redazione del progetto che i tempi e i modi di utilizzo del palco sono da concordare con l'Amministrazione)
- il prestito gratuito di transenne e segnaletica stradale straordinaria
- l'utilizzo gratuito delle strutture sportive posizionate nel Parco G. Bruno

Il coordinamento da parte dell'Amministrazione comunale potrebbe determinare una rimodulazione delle progettualità per ottimizzare il calendario o per renderle compatibili alle risorse disponibili.

8. obblighi del soggetto organizzatore

Sarà cura degli organizzatori delle singole manifestazioni, presentare direttamente alle istituzioni competenti, nei modi e nei tempi previsti dalle normative di riferimento, la richiesta per l'ottenimento dei permessi di pubblico spettacolo, di occupazione di suolo pubblico ed eventuali ulteriori richieste di autorizzazioni.

I soggetti organizzatori dovranno garantire la disponibilità a:

collaborare con il Centro Mediazione per il coinvolgimento di realtà formali e informali anche tramite iniziative di progettazione partecipata;
ridefinire le iniziative sulla base dell'evoluzione dei bisogni del territorio e di particolari esigenze che l'Amministrazione dovesse cogliere;
collaborare nella redazione di un programma generale delle iniziative.

9. I progetti

I progetti presentati per accedere al contributo in oggetto dai soggetti indicati all'art. 2 del presente avviso, dovranno prevedere :

- **Titolo dell'iniziativa**
- **Luogo di realizzazione (in relazione a quanto previsto dell'art. 4 del presente avviso)**
- **Il riferimento agli obiettivi di cui all'art. 2 del presente avviso**
- **Periodo di svolgimento e durata delle attività (n. giornate di programmazione)**
- **Destinatari**
- **Eventuale rete di soggetti in collaborazione con i quali si realizzerà il progetto**
- **Puntuale descrizione delle attività**
- **Cronoprogramma di implementazione**
- **Strumenti promozionali previsti**
- **Preventivo di spesa**
- **Piano economico relativo alla manifestazione comprensivo del cofinanziamento del progetto a carico del soggetto organizzatore**
- **Statuto/Atto costitutivo del soggetto proponente (allegato)**
- **Attestazione esperienze organizzazione manifestazioni sul suolo pubblico (allegato)**

10. Modalità e tempi di presentazione delle istanze progettuali

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e compilata unicamente sul modulo/formulario predisposto dall'Ufficio Sicurezza Urbana del Comune di Ferrara, allegato al presente avviso e disponibile all'indirizzo web www.comune.fe.it.

L'istanza, unitamente al/i progetto/i, dovrà essere consegnata **entro e non oltre il ventesimo** giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso direttamente al Comune di Ferrara, Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione – Ufficio Sicurezza Urbana, a mezzo consegna diretta all'Ufficio Protocollo, negli orari d'ufficio, presso la sede di Via Bocca canale di S. Stefano, 14/e o per posta elettronica certificata, all'indirizzo politichesociosanitarie@cert.comune.fe.it

11. Criteri e modalità di assegnazione del contributo

L'esame delle domande di contributo, dei progetti presentati per il finanziamento e la predisposizione di una graduatoria di accoglimento dell'istanza verranno affidati ad una Commissione, appositamente costituita con atto dirigenziale.

I progetti saranno valutati dalla suddetta commissione secondo i criteri sotto riportati per ciascuno dei quali sarà assegnato un punteggio massimo di 10 punti:

- a) coerenza del progetto alla finalità del presente avviso;
- b) qualità, originalità e carattere innovativo della proposta;
- c) significatività dei soggetti a cui è rivolta la proposta (numero, target, caratteristiche etc.);
- d) significatività della rete di soggetti in collaborazione con i quali si realizzerà il progetto;
- e) n. di giornate di programmazione delle attività;
- f) percentuale di cofinanziamento del progetto;
- g) esperienza maturata nell'organizzazione di manifestazioni su suolo pubblico

Saranno ritenuti idonei i progetti che raggiungeranno 35 punti

12. Modalità di erogazione dei contributi

Al fine dell'erogazione del contributo il soggetto organizzatore dovrà obbligatoriamente presentare richiesta di liquidazione del contributo concesso allegando la seguente documentazione timbrata e siglata dal Responsabile:

- il consuntivo economico;
- i documenti a rendicontazione, preferibilmente fatture, devono essere intestate all'Associazione beneficiaria del contributo, gli scontrini fiscali, devono essere "parlanti" e quindi riportare i dati identificativi: codice fiscale o partita iva oltre che la natura, quantità dei beni e servizi acquistati.
- del c/c dedicato intestato al soggetto organizzatore e non a persona fisica/soggetto privato e dedicato, anche non in via esclusiva (il modello è scaricabile dalla rete intranet del Comune di Ferrara <http://intranet.ssi.fe/index.phtml?id=728>;
- una relazione riguardante gli obiettivi raggiunti dell'iniziativa di cui sopra.

Le spese devono attenersi scrupolosamente al progetto ed al piano economico presentato a questo servizio.

Inoltre dovrà essere dichiarata (nelle forme dell'autodichiarazione) la posizione del soggetto organizzatore rispetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/73.

Per informazioni

Comune di Ferrara, Settore Servizi alla Persona, Istruzione e Formazione, Ufficio Sicurezza Urbana Via Bocca canale di S. Stefano, 14/e – 44121 Ferrara; Dott. Giorgio Benini - tel. 0532/419616 giorgio.benini@comune.fe.it e Dr.ssa Anna Flora De Tommaso tel. 0532/418133 detommaso.istruzione@edu.comune.fe.it